



FAI - CISL

Via Tevere, 20
00198 Roma
Tel. 06/845691
Fax 06/8840652



FLAI - CGIL

Via L. Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585611
Fax 06/58561334



UILA - UIL

Via Savoia, 80
00198 Roma
Tel. 06/85301610
Fax 06/85303253

Roma, 27 gennaio 2010

Alle Strutture provinciali e regionali
Fai – CISL Flai – CGIL Uila – UIL

Loro Sedi

Oggetto: soppressione degli elenchi anagrafici agricoli

Carissimi,

in allegato vi trasmettiamo:

- 1) l'emendamento soppressivo degli elenchi anagrafici agricoli presentato al Senato dal relatore del d.d.l. di conversione del decreto "mille proroghe";
- 2) le decisioni assunte dalle Segreterie Nazionali già comunicate alla stampa.

È del tutto evidente che la categoria è chiamata ad una presa di posizione forte e chiara a tutela dei lavoratori agricoli.

Per parte nostra faremo quanto in nostro potere affinché l'emendamento non venga approvato.

Per quanto vi riguarda siete impegnati in una ampia mobilitazione della categoria.

Vi invitiamo inoltre a contattare urgentemente i Parlamentari dei vostri territori per sensibilizzarli sulla portata negativa dell'emendamento.

Riteniamo utile anche sensibilizzare le prefetture.

Vi invitiamo infine a concordare la composizione delle delegazioni che parteciperanno a Roma agli incontri con i gruppi parlamentari e a provvedere per la stessa giornata ad iniziative da collocare preferibilmente davanti alle sedi dell'INPS.

Cordiali saluti.

Fai - CISL
(A. Cianfoni)

Flai - CGIL
(S. Crogi)

Uila - UIL
(S. Mantegazza)

10.0.25

IL RELATORE

Dopo l'articolo 10, inserire il seguente:

«Art. 10-bis.

(Termine finale per la compilazione e la pubblicazione degli elenchi dei lavoratori agricoli)

1. Fino alla data del 31 maggio 2010 sono compilati e pubblicati gli elenchi nominativi annuali di cui all'articolo 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949 e successive modificazioni, nonché gli elenchi nominativi trimestrali di cui all'art. 9-quinquies del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 valevoli per l'anno 2009. A decorrere dal periodo di paga gennaio 2010 sono abrogate le disposizioni relative alle modalità di accredito contributivo per i soli operai agricoli a tempo indeterminato di cui all'articolo 14, comma 6 del decreto legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54 e relativo decreto interministeriale di attuazione 2 giugno 1982, le disposizioni relative all'accertamento di giornate nel settore agricolo a mezzo degli elenchi anagrafici annuali dei compartecipanti familiari e piccoli coloni di cui all'articolo 9-quinquies, comma 11 del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, nonché la formazione degli elenchi principali e suppletivi per gli anni 1995 e precedenti di cui all'articolo 9-quinquies, comma 20 del decreto legge n. 510 del 1996, sopra citato.

2. A decorrere dal periodo di paga gennaio 2010 l'accertamento al fini previdenziali, assistenziali e contributivi delle giornate di lavoro degli operai agricoli a tempo determinato, indeterminato e dei compartecipanti familiari e piccoli coloni, avviene sulla base delle dichiarazioni di manodopera occupata di cui all'articolo 6, commi 1, 3 e 4 del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, inviate dai datori di lavoro all'INPS, che provvede a dare opportuna pubblicità, con modalità telematiche».



FAI - CISL
Via Tevere, 20
00198 Roma
Tel. 06/845691
Fax 06/8840652



FLAI - CGIL
Via L. Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585611
Fax 06/58561334



UILA - UIL
Via Savoia, 80
00198 Roma
Tel. 06/85301610
Fax 06/85303253

COMUNICATO STAMPA

Le Segreterie Nazionali di Fai-Flai-Uila hanno appreso che al Senato il relatore del disegno di legge di conversione del decreto “mille proroghe” Sen. Malan Lucio ha presentato un emendamento soppressivo degli elenchi anagrafici agricoli.

Tale scelta è maturata senza che fosse stato posto in essere alcun preventivo confronto di merito.

L'emendamento, se fosse approvato, modificherebbe in termini strutturali il sistema previdenziale e assistenziale in agricoltura dal momento che gli elenchi anagrafici rappresentano oggi la fonte del diritto per il riconoscimento delle prestazioni.

L'idea del legislatore di sostituire gli elenchi anagrafici con la dichiarazione della manodopera occupata presentata trimestralmente dalle aziende, porta alla scomparsa di ogni certezza di diritto, precipita quasi un milione di persone in una condizione di totale sudditanza verso le imprese e il caporalato, rende il mercato del lavoro ancora più opaco di quanto lo sia attualmente, legalizza ogni tipo di abuso.

Le Segreterie Nazionali di Fai, Flai e Uila hanno pertanto richiesto un immediato incontro su questo delicatissimo tema al Ministero del Lavoro e al relatore del disegno di legge.

La scelta compiuta risulta tanto più incomprensibile dal momento che ormai da mesi è stato consegnato al Ministro Maurizio Sacconi un avviso comune di riforma del mercato del lavoro e della previdenza agricola.

Le Segreterie Nazionali hanno pertanto dichiarato un primo pacchetto di otto ore di sciopero che saranno effettuate nella prima decade di febbraio con la presenza a Roma di delegazioni di lavoratori provenienti da tutte le Regioni d'Italia con richiesta di incontro a tutti i gruppi parlamentari.

Roma, mercoledì 27 gennaio 2010

l'ufficio stampa